



COMUNE DI PESCIA

Avviso di manifestazione di interesse per la selezione delle proposte presentate ai sensi dell'art. 3 comma 4 e per le proposte presentate ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge regionale 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani"

PREMESSO CHE

- in base all'art. 4 ,comma 1 lettere l e v dello Statuto, la Regione persegue tra le finalità prioritarie "il rispetto dell'equilibrio ecologico, la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale, la conservazione della biodiversità, la promozione della cultura del rispetto per gli animali" e "il riconoscimento dell'autonomia delle comunità locali, la promozione del sistema delle autonomie, la valorizzazione delle distinte identità culturali, sociali ed economiche del territorio regionale, la tutela dei comuni minori, dei territori montani e insulari";
- con il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 dicembre 2021 n. 48/R è stato approvato il Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 24 luglio 2020 n. 71 "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4,58 e 59 dello statuto;
- con la legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 è stata approvata la disciplina sul "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali" ed in particolare il capo III "Sostegno regionale ai processi partecipativi locali";
- con la legge regionale del 1 marzo 2022, n.4 è stata approvata la disciplina sui "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani" (L.R. 4/2022).

PREMESSO ALTRESI CHE

- la finalità della L.R. 4/2022 è tutelare i territori montani attraverso interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico;
- l'art. 3 comma 1 della L.R. 4/2022 prevede la sottoscrizione di Patti di Comunità con il Comune per le attività economiche già beneficiarie dei contributi ai sensi dell'art. 2 della stessa legge, per lo svolgimento di attività di gestione attiva del bosco come definita dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), cura del territorio e svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale, riconoscendosi a favore delle suddette attività economiche un contributo maggiorato del 20%;
- l'art. 3 comma 4 della L.R. 4/2022 prevede la sottoscrizione di Patti di Comunità con il Comune per le attività economiche non beneficiarie dei contributi di cui all'art. 2 della stessa legge, per lo svolgimento di attività di gestione attiva del bosco come definita dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), cura del territorio e svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale;
- compete al Comune pubblicare un avviso di manifestazione di interesse per la selezione delle proposte presentate ai sensi dell'art. 3 comma 4 e per le proposte

presentate ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge regionale 4/2022, che intendono sottoscrivere il Patto di Comunità;

- sono stati disposti con Delibera n.1159 del 17/10/2022 della Regione Toscana gli Elementi essenziali per la definizione del bando "Sostegno alle imprese firmatarie dei Patti di Comunità ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 4/2022";
- è stato approvato con D.D. n. 21238 del 26/10/2022 della Regione Toscana L.R. 4/2022 il provvedimento attuativo dell'art. 3, recante la definizione della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità", comprensivo dei seguenti allegati: Allegato A "Disciplinare per la selezione dei Patti di comunità a cura dei Comuni"; Allegato B: "Disciplinare per la concessione ed erogazione di contributi ad attività economiche che sottoscrivono "Patti di 2 Comunità"; Allegato C: "Modello di domanda e dichiarazioni";
- la dotazione finanziaria a livello regionale, relativamente al sostegno delle attività economiche ai sensi dell'art. 3 comma 1 e comma 4, è pari ad euro 430.000,00 annui per cinque anni, di cui euro 174.000,00 per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 1 della L.R. 4/2022 ed euro 256.000,00 per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3, comma 4 della medesima L.R. 4/2022;
- le richieste presentate dalle attività economiche a valere sul bando della Regione Toscana pubblicato ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/2022, non precludono la presentazione dell'istanza in base alla manifestazione di interesse pubblicata dal Comune ai sensi dell'art. 3 comma 4;
- la concessione dei contributi ai sensi all'art. 3 comma 1 esclude la concessione ai sensi dell'art. 3 comma 4;
- sono disposti con Delibera della Giunta Regionale n. 721 del 26/06/2023 le disposizioni per l'approvazione di una nuova procedura per il finanziamento dei Patti di Comunità previsti all'art. 3;
- con relativo Decreto 15508 dell'11/07/2023 è stata disposta la riapertura della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale, con risorse pari a 200.000 Euro.

SI COMUNICA IL PRESENTE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la selezione delle proposte presentate ai sensi dell'art. 3 comma 4 e per le proposte presentate ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge regionale 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani".

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, compresi i liberi professionisti e altri soggetti, operanti in attività di natura imprenditoriale di tutti i settori economici:

- con sede operativa o unità locale localizzata in uno dei comuni montani di cui all'allegato B della LR 68/2011, e ad un'altitudine non inferiore a 500 metri s.l.m. In caso di attività agricole almeno il cinquanta per cento dei terreni su cui è svolta l'attività deve essere localizzato ad un'altitudine non inferiore a 500 metri s.l.m.;
- in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto. Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- regolarmente costituite e iscritte alla CCIIAA territorialmente competente e non soggetta a: a) procedura di fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato

- preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o in uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovraindebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

Attività ammissibili

L'avviso ha per oggetto lo svolgimento di una o più delle seguenti attività:

- la gestione attiva del bosco come definita dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana);
- la cura del territorio;
- lo svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale.

Elenco delle azioni, all'interno degli ambiti sopraindicati, individuati come prioritari da parte del Comune di Pescia:

- tutte le misure di incentivazione di cui dalla lettera a) alla lettera r) dell'articolo 17 comma 1 della L.R. n. 39/2000;
- azioni che favoriscano la manutenzione ordinaria e il decoro del territorio nonché la mappatura di sentieri e percorsi per un successivo utilizzo dell'Amministrazione a fini turistici;
- azioni che favoriscano la socializzazione della comunità e la resilienza della stessa quali cura degli spazi collettivi, organizzazioni di corsi, eventi, laboratori.

Contributo economico

Alle attività economiche beneficiarie dei contributi ai sensi dell'art. 2 L.R. 4/2022 (art. 3 co. 1) che sottoscrivono un "Patto di Comunità" con il Comune è riconosciuto un ulteriore contributo a fondo perduto pari al 20% di quanto concesso ai sensi dell'art. 2, erogato in quote annuali per l'intera durata del "Patto di Comunità". Il patto può avere durata massima pari a cinque anni o comunque terminare unitamente al periodo del contributo concesso ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/2022.

Alle attività economiche non beneficiarie dei contributi ai sensi dell'art. 2 L.R. 4/2022 (art. 3 co. 4) che sottoscrivono un "Patto di Comunità" con il Comune di riferimento sarà riconosciuto un contributo a fondo perduto pari ad un valore minimo di 10.000,00 e massimo di 15.000,00 euro per ciascun beneficiario, erogato in quote annuali per cinque anni o per un numero di anni pari alla durata del patto.

I contributi di cui alla Legge regionale 4/2022 sono riconosciuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti "de minimis". Nel caso di imprese agricole il regime di riferimento è il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Stanziamiento

La dotazione finanziaria a valere sul bilancio della Regione Toscana per la presente annualità è pari a:

- Euro 174.000,00 relativamente al sostegno ai sensi dell'art. 3 comma 1;
- Euro 256.000,00 relativamente al sostegno ai sensi dell'art. 3 comma 4.

Criteri di selezione

Il presente avviso contiene criteri di selezione delle proposte ed eventuali priorità per l'attribuzione e la quantificazione del contributo da concedere, che sarà:

- per le attività economiche beneficiarie del contributo ex art. 2 della L.R. 4/2022 (art. 3 comma 1): 20% del contributo concesso ai sensi del bando approvato con DD n. 19554 del 30/09/2022;
- per le altre attività economiche, rientranti nelle previsioni dell'art. 3, comma 4 della L.R. 4/2022: min. 10.000,00 max. 15.000,00 in considerazione dei seguenti elementi:
 - 1) onerosità e complessità dell'intervento proposto, tenuto conto anche dell'ampiezza dell'area oggetto di intervento (max 20 punti);
 - 2) onerosità dell'intervento proposto: maestranze utilizzate per il n. giorni/annui (max 10 punti);
 - 3) modalità organizzative che comportano la partecipazione di altri soggetti:
 - o coinvolgimento attivo di associazioni presenti sul territorio di riferimento (max. 10 punti);
 - o organizzazione e gestione di giornate aperte che prevedano il coinvolgimento della cittadinanza nel progetto stesso (max 10 punti);
 - o parità di genere: attività economiche nelle quali l'occupazione femminile si attesta sopra il 51% (5 punti);
 - o giovani: attività economiche nelle quali l'occupazione dei giovani sotto i 35 anni si attesta sopra il 51% (5 punti).

Punteggio massimo attribuibile 60 punti

Scadenza

La manifestazione di interesse, comprensiva delle relative dichiarazioni deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso entro e non oltre le ore 13.00 del 28.08.2023.

Modalità di presentazione delle domande La domanda, comprensiva delle relative dichiarazioni, deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'Allegato 1 "Modello di domanda e dichiarazioni" e l'Allegato 2 "Descrizione del progetto", allegati alla presente manifestazione di interesse. La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e deve essere trasmessa via PEC al seguente indirizzo:
comune.pescia@legalmail.com

Procedura di selezione e sottoscrizione del Patto di Comunità

Al termine della fase di raccolta e selezione delle proposte, il Comune trasmette alla Regione entro il 8 settembre 2023 gli esiti della procedura gestita completa di tutta la documentazione utile per procedere alla concessione del contributo.

Nel caso di selezione di più proposte per la sottoscrizione dei patti il Comune indica inoltre un ordine di priorità tra gli stessi. Non possono essere finanziate più di 3 attività economiche per Comune. In caso di risorse residue la Regione potrà ammettere a contributo ulteriori attività economiche per Comune, secondo l'ordine cronologico delle richieste pervenute. Nel procedimento di selezione il Comune verifica il rispetto della localizzazione dell'attività in una sede con altitudine pari ad almeno 500 metri s.l.m e ne dà successiva attestazione.

Successivamente alla concessione del contributo, l'attività economica ed il Comune procedono alla sottoscrizione del "Patto di Comunità" secondo lo schema approvato con DGR 933/22 (Allegato 3 alla presente manifestazione di interesse).

Il Patto di Comunità deve essere sottoscritto entro 10 giorni lavorativi successivi alla notifica al Comune dell'atto di concessione del contributo.

In caso di mancata sottoscrizione dei patti entro tale termine, o in caso di verifica dell'assenza dei requisiti dichiarati, i beneficiari decadranno dal contributo concesso. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alla L.R. 4/2022 e alle sue disposizioni attuative.

ALLEGATI

Allegato A – "Modello di dichiarazioni";

Allegato B – Modello di domanda e descrizione del progetto;

Allegato C – Schema di Patto di Comunità.